

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prot. n. iiad_tn-/2025/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



CLASSE V sez. A indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio. L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso Amministrazione Finanza e Marketing si caratterizza per la presenza di una forte area economica e giuridica a fianco dell'area tradizionale di istruzione generale. Lo studente frequentante il suddetto corso impara a conoscere i sistemi informativi aziendali e a comprendere i fenomeni economici; impara inoltre ad orientarsi nel sistema delle leggi, sia per acquisire competenze utili in ambito professionale, sia per rafforzare l'educazione civica e alla cittadinanza attiva; si rapporta alle moderne tecnologie ed affronta lo studio di due lingue straniere. L'azione didattica vuole promuovere nei ragazzi la capacità di leggere e interpretare la realtà e di affrontare positivamente compiti ed esperienze in ambito scolastico, sociale e professionale. Le metodologie cercano di coinvolgere attivamente gli studenti partendo dall'analisi di situazioni concrete, presentando i contenuti in forma problematica, favorendo il confronto tra teorie e opinioni diverse.

Al termine del percorso scolastico gli studenti avranno l'opportunità di:

- inserirsi nel mondo del lavoro privato, in ambito amministrativo, contabile e del marketing;

- accedere a posti nella Pubblica amministrazione partecipando a concorsi pubblici;
- frequentare corsi di alta formazione professionale;
- accedere a percorsi universitari, fra cui risultano maggiormente accessibili facoltà come Economia, Giurisprudenza, Sociologia, Scienze politiche.

Il biennio assume un ruolo orientativo grazie alla presenza delle materie opzionali (vedi*) che, affrontando stimolanti tematiche d'attualità, consentono di rafforzare l'ambito economico, giuridico e informatico piuttosto che quello delle lingue straniere.

1.3 Quadro orario settimanale

	Biennio unico economico		Amministrazione Finanza e Marketing		
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	3	3	2	2	2
TEDESCO*	3	3	3	3	3
INGLESE*	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA*	2	2	3	3	2
ECONOMIA AZIENDALE*	2	2	8	8	9
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA*	2	2			
ORE DI POTENZIAMENTO*	2	2			
TOTALE ORE DI LEZIONE	35	35	35	35	35

* materie con contenuti potenziabili nel primo biennio

Nel biennio sono previste due ore per classe di potenziamento nelle materie di indirizzo, ossia economia aziendale, diritto, informatica, tedesco, inglese. In queste ore "speciali" verranno trattati argomenti particolarmente attuali come, ad esempio, il diritto e l'economia attraverso i giornali; si stimolerà la creatività come ingrediente essenziale nello studio dell'economia aziendale e nell'informatica, anche con la creazione di app e progettazione di siti web; infine, compatibilmente con le risorse dell'Istituto, sono previste ore di compresenza con i conversatori di madrelingua. Lo scopo di queste ore di potenziamento, oltre all'arricchimento personale formativo, è anche quello orientativo in vista della scelta del percorso triennale alla fine del biennio.

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE <i>(COGNOME NOME)</i>	DISCIPLINA
GREMES SONIA	ITALIANO E STORIA
DELLA MURA ORSOLA	ECONOMIA AZIENDALE
BALDI LUCIA	DIRITTO
D'AVOLIO ANTONIETTA	ECONOMIA POLITICA
COCCARELLI ANDREA	MATEMATICA
STELZER VALERIA	INGLESE
DAL PONT GABRIELLA	TEDESCO
ZANETTI ALEX	INFORMATICA
VEZZOLI DIEGO	SCIENZE MOTORIE
AGOSTINI ENRICO	RELIGIONE

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	Giannone Angelina	Cassarino Grazia	Gremes Sonia
STORIA	Giannone Angelina	Casertano Elisa	Gremes Sonia
ECONOMIA AZIENDALE	Della Mura Orsola	Della Mura Orsola	Della Mura Orsola
DIRITTO	Baldi Lucia	Baldi Lucia	Baldi Lucia
ECONOMIA POLITICA	Venuto Maria	D'Avolio Antonietta	D'Avolio Antonietta
MATEMATICA	Di Genni Andrea	Di Genni Andrea	Coccarelli Andrea
INGLESE	Stelzer Valeria	Stelzer Valeria	Stelzer Valeria
TEDESCO	Dal Pont Gabriella	Dal Pont Gabriella	Dal Pont Gabriella
INFORMATICA	Simeone Raffaello	Zanetti Alex	Zanetti Alex

SCIENZE MOTORIE	Brentari Gabriele	Vezzoli Diego	Vezzoli Diego
RELIGIONE	Agostini Enrico	Agostini Enrico	Agostini Enrico

2.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da ventiquattro studenti, tredici femmine e undici maschi, provenienti da paesi della Bassa e dell'Alta Valsugana e della provincia di Vicenza. Nel corso del triennio la composizione della classe non ha subito cambiamenti. In quarta una studentessa ha frequentato un semestre all'estero.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico la classe è stata generalmente corretta nelle relazioni fra compagni e con i docenti ed il personale della scuola. La frequenza però non è stata regolare per tutti; per alcuni alunni le assenze sono state causate da motivi di salute, ma per altri le assenze si sono verificate spesso in occasione di verifiche.

Il clima di lavoro è stato quasi sempre positivo; in particolare un gruppo ha dimostrato attenzione ed interesse durante le lezioni e si è impegnato in modo serio e costante, mentre un altro gruppo ha evidenziato, sia durante l'attività didattica in classe, sia nello studio a casa, un impegno non sempre adeguato e in qualche caso settoriale. Il livello di partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo è stato diversificato all'interno della classe: alcuni alunni si sono distinti per la partecipazione attiva e propositiva, altri hanno partecipato prevalentemente su sollecitazione degli insegnanti, infine un gruppo ha dimostrato in generale una partecipazione scarsa o settoriale.

Nel complesso i contenuti disciplinari sono stati svolti in modo adeguato rispetto a quanto previsto nei piani di lavoro e tutti gli studenti hanno raggiunto complessivamente, anche se in modo diversificato, gli obiettivi prefissati.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 67/2025)

La prima prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 8 aprile 2025, il cui testo viene

allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 67/2025)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno 10 maggio 2025, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
Storia	10	Docente curricolare prof.ssa Sonia Gremes
Informatica	10	Docente curricolare prof. Zanetti Alex + docente CLIL prof.ssa Casertano Elisa
Scienze motorie	10	Docente curricolare prof. Vezzoli Diego

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

Complessivamente, l'attività di ASL è stata organizzata in questo modo:

- Tirocini individuali on the job di 4 settimane presso aziende o enti del territorio a fine anno scolastico in classe terza (estate 2022);
- Simulimpresa;
- Varie attività formative valide come ASL (per esempio incontri, formazione sulla sicurezza, orientamento in uscita, anno all'estero).

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

ATTIVITÀ	LUOGO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA/MODALITÀ <i>(formazione scientifica, tirocinio curricolare, formazione aziendale, ecc.)</i>
----------	----------------------	--

Simulimpresa	Istituto Alcide Degasperì	Tirocinio Curricolare
Simulinfiera	Jesolo - Fiera delle imprese simulate	Formazione aziendale
Tirocini individuali	Aziende e realtà produttive dell'Alta e della Bassa Valsugana	Tirocinio e Formazione aziendale
Orientamento Universitario	Istituto Alcide Degasperì	Attività di orientamento, seminari universitari e simulazione di test universitari.
Festival dell'economia	Trento	Formazione aziendale

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
ITALIANO	Attività di recupero (sportello)	2
ECONOMIA POLITICA	Attività di recupero (sportello)	2
INGLESE	Attività di recupero (sportello)	2
ECONOMIA AZIENDALE	Attività di recupero (sportello)	6

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

PROGETTO	DATA/PERIODO	CLASSE GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Simulimpresa	Terzo e quarto anno	Classe	La simulazione di impresa viene attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale gestita dagli studenti. L'impresa simulata riproduce fedelmente il modo di operare di un'azienda, avvalendosi possibilmente del supporto di un'impresa reale (detta "impresa madrina" o "impresa tutor") che rappresenta un modello di riferimento importante. Una volta che la classe o il gruppo di studenti, assieme ai docenti, avrà scelto la forma giuridica, il settore

			<p>merceologico, i prodotti e/o servizi da realizzare ed eventualmente l'azienda madrina, l'impresa simulata viene collocata in un'aula-laboratorio che assume un setting idoneo al lavoro, per favorire la suddivisione degli studenti-lavoratori in gruppi corrispondenti ai dipartimenti aziendali (ad esempio amministrazione, commerciale, produzione, gestione del personale, marketing, ecc.). A ogni studente o piccolo gruppo viene assegnato un ruolo all'interno del dipartimento di cui fa parte; ogni ruolo determina una situazione di apprendimento che si concretizza in un compito di realtà, commisurato a obiettivi formativi realistici (rispetto alla classe coinvolta) e personalizzabili. L'obiettivo è quello di avvicinare il mondo della scuola alla realtà delle imprese.</p>
Economia civile	Triennio	Classe	<p>Presentare la figura dell'illuminista Antonio Genovesi, primo docente universitario di economia in Europa, autore del libro <i>Lezioni di economia civile</i>.</p> <p>Far conoscere alcuni studiosi dell'odierna Scuola di Economia Civile.</p> <p>Effettuare qualche uscita a piedi per osservare come il territorio conserva traccia delle vicende economiche attuali e del passato.</p>
ICDL	Triennio	Studenti interessati	<p>Possibilità di conseguire la certificazione informatica ICDL, riconosciuta a livello</p>

			europeo.
Certificazioni linguistiche	Triennio	Studenti interessati	Possibilità di conseguire certificazioni linguistiche di inglese e/o tedesco, frequentando dei corsi di preparazione organizzati dai docenti della scuola.
Campionati sportivi studenteschi/ campionati d'istituto	Triennio	Studenti interessati	Partecipazione ai diversi campionati sportivi studenteschi organizzati dal dipartimento provinciale di Scienze Motorie e sportive.
Avviamento alla pratica sportiva	Triennio	Studenti interessati	Allenamenti in preparazione ai campionati sportivi studenteschi.

4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO/N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Italiano	Trimestre 6 ore	<u>Lavoro minorile</u> Percorso attraverso testi letterari (Verga), non letterari (articoli) e artistici (O.Tomaselli) Ricerche sul web: casi attuali di sfruttamento e possibili soluzioni	Conoscere il contesto storico e culturale del lavoro minorile nell'Italia post unitaria Approfondire la conoscenza del fenomeno attraverso testi letterari e non letterari Sensibilizzare gli studenti sulla piaga del lavoro minorile, soprattutto cause e conseguenze, e sulla sua attualità
Storia	Pentamestre 4 ore	<u>Tutela del patrimonio culturale e artistico di una nazione.</u> Art. 9 della costituzione. Fenomeni di cancel culture and cultural cleansing	Riflettere sull'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale di una nazione per la memoria e l'identità di un popolo Comprendere che la distruzione intenzionale del patrimonio di

		Momuments men	una nazione è un crimine contro l'umanità Conoscere l'impegno dei M.Men nella preservazione del patrimonio durante la 2 GM
Diritto	Pentamestre 8 ore	Impegno politico di Alcide De Gasperi Partiti politici in Italia: ieri e oggi Libertà di espressione e libertà di informazione ai tempi dei social network	Riflettere sull'impegno politico di Alcide De Gasperi e sui valori che lo hanno ispirato. Avvicinarsi al panorama politico italiano soffermandosi anche sull'evoluzione storica dei principali partiti. Riflettere sull'importanza del pluralismo dei mezzi di informazione in un contesto democratico anche alla luce delle recenti dichiarazioni di Mark Zuckerberg.
Economia aziendale	Pentamestre 7 ore	Bilancio socio-ambientale Rendicontazione sociale e ambientale: responsabilità sociale impresa, impresa sostenibile, valore condiviso	Approfondire gli aspetti di un'impresa sostenibile, analizzando le azioni e la documentazione richiesta, rispetto ad un'impresa che non sia consapevole delle proprie azioni in ambito economico, sociale e ambientale
Inglese	Trim. e pent. 6 ore	Confronto fra sistemi politici americano-inglese-italiano	Mettere a confronto i sistemi politici americano e britannico con quello italiano evidenziando analogie e differenze.
Tedesco	Pentamestre 6 ore	Confronto fra il sistema politico tedesco e italiano	Mettere a confronto il sistema politico tedesco con quello italiano evidenziando

			analogie e differenze.
Scienze motorie	Trimestre 3 ore	Sport e inclusione	Attività di sensibilizzazione sull'inclusione sportiva attraverso il Baskin

4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Attività ed esperienze svolte durante il 3^a anno:

- Viaggio di istruzione (3 giorni) a Ravenna, San Marino e comunità di San Patrignano.
- Visita aziendale alla Lattebusche (Progetto Simulimpresa)
- Incontro con l'esperto prof. Dorigatti (Progetto Economia civile)
- Prevenzione delle dipendenze, webinar con San Patrignano (Progetto salute)
- Spettacoli teatrali:
 - “Dalla viva voce: storie dal carcere”
 - “Albert, vita e pensieri di un pellegrino”

Attività ed esperienze svolte durante il 4^a anno:

- Viaggio di istruzione (5 giorni) a Monaco di Baviera
- Partecipazione alla Fiera delle imprese simulate a Jesolo (3 giorni). (Progetto Simulimpresa)
- Visita aziendale alla Casearia Monti trentini (Progetto Simulimpresa)
- Uscita a piedi sul tratto Levico-Borgo Valsugana della via Romea-Germanica (Progetto Economia civile)
- Festival dell'economia a Trento
- Corso DAE 112 Trentino emergenza (Progetto salute)

Attività ed esperienze svolte durante il 5^a anno:

- Viaggio di istruzione (3 giorni) a Roma
- Incontro con il prof. Brancaccio sulla figura di Degasperi (Progetto Economia civile)
- Uscita a piedi sul tratto Cismon-Bassano del Grappa della via Romea-Germanica (Progetto Economia civile)
- Partecipazione alle conferenze nell'ambito del progetto “Educazione alla pace”:
 - con il giornalista Raffaele Crocco, direttore del progetto Atlante delle guerre,
 - con il dott. Giorgio Beretta, analista del commercio internazionale e nazionale di sistemi militari e dei rapporti fra finanza e armamenti
- Incontro con le scuole di Alta formazione professionale

- Spettacolo teatrale di Europe Direct di Trento sui padri fondatori e sulle madri fondatrici dell'Europa
- Spettacolo teatrale "Nelson" e incontro di testimonianza con persone con esperienza di carcere, a cura dell'associazione "Liberi da dentro"
- Incontro con il governatore della Banca d'Italia a Trento

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di <i>team working</i>, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione; • leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti; • padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio; • conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute; • fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei <p>La classe ha raggiunto le competenze indicate, pur con differenze personali per quanto riguarda la capacità di saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi e la capacità di esporre in modo preciso ed articolato.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.) • saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali • saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica

	<ul style="list-style-type: none"> • possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo • interpretare e rielaborare in modo personale gli snodi essenziali delle problematiche e dei contenuti appresi • mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali • sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di conoscenza del reale • saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali • saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo • saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento, rielaborazione critica e approfondimento.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Nel corso dell'anno sono state utilizzate lezioni frontali e dialogate, cercando di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazione sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze; lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio; utilizzo di tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (condivisione materiale, ricerche con uso del cellulare...); riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua); esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato); autovalutazione degli apprendimenti.</p> <p>E' stata utilizzata la piattaforma Classroom, per la condivisione di materiali, sintesi o testi non presenti nel libro in adozione.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Il momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggior consapevolezza di sé.</p> <p>Le prove orali non si sono svolte solo nella forma della tradizionale interrogazione, ma anche come osservazione di specifici interventi nei dibattiti e nella adeguatezza di apporti personali alle discussioni di classe.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si è tenuto conto anche</p>

dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo chiaro, fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale e di operare collegamenti interdisciplinari.

Per gli strumenti valutativi si fa riferimento alle *griglie* di valutazione predisposte dal Dipartimento di italiano dell'Istituto.

LEOPARDI

La vita e il pensiero – Power Point dell'insegnante
Introduzione alla poetica di Leopardi: la teoria del piacere; l'arido vero; le fasi del pessimismo storico, cosmico ed eroico; i piccoli e grandi Idilli; le Operette morali e l'arido vero".

Letture e analisi di testi significativi dell'autore, sia in poesia che in prosa. Testi:

- *Il giardino del dolore*, dallo Zibaldone (p.42)
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *La ginestra*, temi salienti e analisi di alcuni passi significativi (297-317)
- *Dialogo della Natura e di un islandese – la Natura indifferente e il mantenimento del ciclo di vita*
- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo – critica all'antropocentrismo*

IL SECONDO OTTOCENTO

Il secondo Ottocento: un periodo di grandi trasformazioni: le innovazioni tecnologiche come rivoluzioni antropologiche. La condizione degli intellettuali. Mercificazione dell'arte e il declassamento del poeta/artista. Testi su alcuni aspetti della modernità:

- Paolo Valera, *Nei bassifondi della metropoli*, p. 28 la denuncia sociale delle condizioni del proletariato urbano milanese.
- Matilde Serao, *Bisogna sventrare Napoli*, p. 173
- E. Zola, *Le condizioni di vita dei minatori* (pdf, da *Germinale*)
- E.Zola, *Alla conquista del pane*, p. 157
- G. Pellizza da Volpedo *Il Quarto Stato* – icona della lotta per le rivendicazioni sociali.

CHARLES BAUDELAIRE

Vita da poeta maledetto e tematiche. *I fiori del male* e l'avvio alla poesia moderna. Testi:

- da "Lo spleen di Parigi", *Perdita d'aureola*, p. 377
- da "I fiori del male", *L'albatro*, p. 366
- da I fiori del male, *Corrispondenze* p. 370
- da I fiori del male, *Una carogna*, p. 372

POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

Il Positivismo e il mito del progresso.

Approfondimento: "*Il viaggio del progresso italiano sulle "strade ferrate"*" (pdf); le conseguenze della diffusione delle ferrovie sull'economia, la società, sulle nuove professioni e lo stile di vita.

Il Naturalismo francese

CONTENUTI DISCIPLINARI

(anche attraverso UDA o moduli)

Edmond e Jules de Goncourt, *Prefazione* al romanzo "Germinie Lacertaux": dal romanzo "falso" al romanzo "vero" (pdf)

La poetica di Zola (p.178) e *L'Assommoir* (p.181); il nuovo ruolo dello scrittore come "operaio del progresso sociale", intellettuale moderno e impegnato. Testi:

- E.Zola, da *Germinale*, *Le condizioni di vita dei minatori* (in pdf)
- E.Zola, *Alla conquista del pane*, p. 157

Il Verismo italiano

Il modello naturalista nel contesto italiano e il confronto tra Naturalismo e Verismo, p. 138-140.

Alcuni autori affini al Verismo: P. Valera e M. Serao.

GIOVANNI VERGA

Vita e percorso culturale; la poetica e la tecnica narrativa verista; le tecniche narrative (regressione, impersonalità o oggettività, eclissi dell'autore, straniamento); il pessimismo di Verga; la lotta per la vita, i vinti, l'ideale dell'ostrica e il darwinismo sociale.

Lettura e analisi dei testi più significativi tratti da *I Malavoglia*, *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*.

Analisi de *I Malavoglia*: intreccio e struttura, la religione della famiglia, la bramosia dell'ignoto e l'ideale dell'ostrica. Approfondimenti e testi:

- *L'inchiesta in Sicilia* di Fracchetti-Sonnino (in pdf)
- da "Vita dei campi", *Rosso Malpelo*, p. 209
- da "Novelle rusticane", *Libertà*, p.269
- dalla Prefazione a *L'amante* di Gramigna, *Un manifesto del Verismo verghiano*, p. 207.
- da "I Malavoglia", dalla Prefazione, *La fiumana del progresso* p. 236-237
- da "I Malavoglia", *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*, p. 239
- da "I Malavoglia", *Il commiato definitivo di 'Ntoni*, p.261

L'**attualità** di Verga: scrittore di cose e non di parole, l'attenzione alla realtà e al cambiamento sociale, contrapposizione moderno / premoderno.

Lessico, sintassi e stile di un romanzo "parlato": imitazione del parlato attraverso l'uso di proverbi, massime, espressioni idiomatiche e della manipolazione della sintassi (ripetizione di parole, uso della paratassi, uso del "che" polivalente).

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Modulo 1: art 9 della Costituzione e la tutela del patrimonio culturale (4H)

- L'attività dei *Monuments men* durante la seconda guerra mondiale
- Approfondimento Loescher: *Patrimonio culturale, guerra e terrorismo* (i rischi del patrimonio culturale in guerra - la distruzione intenzionale dei beni culturali -beni culturali e crimini di

guerra); concetti di *cultural cleansing* e di *cancel culture*

- I rischi del patrimonio culturale (ecovandalismo, overtourism, eventi naturali...) e la conservazione proattiva.

Modulo 2: la piaga del lavoro minorile (6H)

Lettura e analisi di testi letterari e non letterari e realizzazione di una mappa concettuale:

- G. Verga, *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*, 1880): la lotta per la vita e la realtà dei carusi

- "I carusi" di Onofrio Tomaselli – la pittura come denuncia sociale

- F.D'Adamo, da "Storia di Iqbal" *Nella fabbrica* (pdf)

- scheda di approfondimento: *Il lavoro minorile* con analisi e discussione su brani di diversa tipologia (inchiesta, articolo di giornale, romanzo...):

a) L.Franchetti, S.Sonnino, *I carusi delle miniere*, da "La Sicilia nel 1876"

b) G.Ledda, *La storia del bambino pastore*, da "Padre padrone", 1975

c) V. Teodonio, *Infanzie negate (anche in Italia)*, da "Lavoro minorile, sono 260 mila i ragazzini che in Italia si guadagnano da vivere", in *La Repubblica* 2014.

d) F.Geda, *Il lungo viaggio verso la libertà*, da *Nel mare ci sono i coccodrilli*, 2010

Contesto storico e giuridico:

Costituzione italiana: articolo 3;

Inchiesta in Sicilia;

Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (1989);

Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile (12 giugno).

DECADENTISMO (p. 363)

Il contesto storico: l'eccesso di civiltà e il disagio della civiltà. Un nuovo atteggiamento verso la vita. Il passaggio dal romanziere sociologo al romanziere psicologo.

L'origine del termine "decadentismo". La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente e tipologia dell'eroe decadente.

Lo sfondo socio-economico del Decadentismo e il rifiuto della modernità. La crisi del ruolo dell'intellettuale.

Il romanzo decadente in Europa

Dalla narrativa realista al nuovo romanzo: la vita come opera d'arte (J.K.Huysmans e O.Wilde); l'oscuro, il morboso e l'irrazionale. Testi: O. Wilde, *Il segreto del ritratto* (da *Il ritratto di Dorian Gray*), p. 404 – la dimensione del soprannaturale e il culto della bellezza (estetismo)

GIOVANNI PASCOLI (p. 426)

Vita e percorso culturale (p.426-429); la visione del mondo; la poetica: il nido, il "fanciullino", il simbolismo, il ritorno dei morti e la poesia delle piccole cose; il pessimismo pascoliano. La funzione umanizzatrice della poesia (da *homo homini lupus a homo humanus*).

L'ideologia politica: dall'adesione al socialismo e alla fede umanitaria. Il nazionalismo: dal nido familiare al nido nazionale. Le soluzioni formali in sintassi, lessico, aspetti fonici (fonosimbolismo), metrica e figure retoriche. Le raccolte

poetiche: *Miyricae* (p. 444-448) e *Canti di Castelvecchio* (p. 498). Approfondimenti di poetica:

- da "Il fanciullino", *L'eterno fanciullo che è in noi*, p. 439-440 (righe 1-50)

Lettura e analisi dei testi più significativi:

- *La grande proletaria s'è mossa* (in pdf): dal nido familiare al nido nazionale
- da *Myrica*, *Lavandare*, p. 462
- da *Myrica*, *X Agosto*, p. 466
- da *Myrica*, *Il lampo* p. 476 – tecnica impressionistica
- da *Canti di Castelvecchio*, *Nebbia* p. 498

GABRIELE D'ANNUNZIO (p.534)

Vita e percorso culturale; l'estetismo e il mito del superuomo; la funzione del poeta vate. La guerra e le imprese belliche. Un uomo in sintonia con il suo tempo.

Lettura e analisi dei testi più significativi dell'autore, sia in poesia che in prosa. Testi:

- da "Il piacere", libro I, cap II (righe 37-134), *Il ritratto dell'esteta*, p. 553
- da Alcyone, *La pioggia nel pineto*, p. 586
- da Alcyone, *La sabbia del tempo* (in pdf)
- da Alcyone, *Nella belletta*, p. 603
- L'attualità di d'Annunzio (in pdf)

IL FUTURISMO (p. 75 del vol.6)

Ideologie e nuova mentalità: azione, velocità, dinamismo, modernolatria, antiromanticismo e innovazioni formali (uso grafico della pagina, parolibero...). Filippo Tommaso Marinetti e la fondazione del gruppo. Testi:

- F.T.Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, p. 88
- F.T.Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pdf)
- F.T.Marinetti, *Bombardamento di Adrianopoli* p.92 e confronto con S. Quasimodo, *Milano, agosto 1943* (in pdf)
- Giovanni Papini, *Amiamo la guerra* (pdf), un esempio di prosa futurista

GIUSEPPE UNGARETTI (p. 144 del vol.6)

Vita e percorso culturale. La poetica di Ungaretti: versi brevi, uso dell'analogia, espressionismo lessicale, semplificazione della sintassi, stile nominale, assenza di punteggiatura, adozione del verso libero, uso efficace degli spazi bianchi e degli "a capo".

Focus sull'opera *L'Allegria*: verso una poesia essenziale e la forza intuitiva/evocativa della parola. Lettura e analisi di testi scelti:

- *Perché versi brevi* – da un'intervista del 1963 (in pdf)
- *In memoria*, p. 159
- *Veglia*, p. 163
- *Sono una creatura*, p. 170
- *San Martino del Carso*, p. 179
- *Mattina*, p. 184
- *Soldati*, p. 189

LUIGI PIRANDELLO (p. 828)

Vita e percorso culturale. I grandi temi p. 835-840. La visione del mondo: vitalismo, frantumazione dell'io, la "trappola" della vita sociale e il rifiuto della socialità, la figura del "forestiere della vita", il relativismo conoscitivo e il conseguente solipsismo. La poetica di Pirandello: dalla comicità all'umorismo.

Lo strappo nel cielo di carta (concetto) e lo sfaldarsi di tutte le certezze.

Focus sul romanzo *Il fu Mattia Pascal*: la vicenda e la trappola della forma. Il rovesciamento del romanzo di formazione; la figura dell'antieroe.

Focus sul romanzo *Uno, nessuno, centomila*: la vicenda e la distruzione della forma.

Lettura e analisi di testi scelti:

- da L'umorismo, *Il segreto di una bizzarra vecchietta*, p. 843 righe 18-31
- da L'umorismo, *Forma e vita*, p. 847
- da Novelle per un anno, *Il treno ha fischiato*, p. 849
- da Novelle per un anno, *La patente* (sintesi) e *La carriola* (sintesi)
- da Uno, nessuno, centomila, *Mia moglie e il mio naso* p. 898

Il fu Mattia Pascal: i passi più significativi:

- da *Il fu Mattia Pascal*, *Maledetto sia Copernico* (Seconda premessa) p. 871
- da *Il fu Mattia Pascal*, cap. 8, *Adriano Meis e il cagnolino* (pdf).
- da *Il fu Mattia Pascal*, cap. 9, *Un po' di nebbia* (in pdf)
- da *Il fu Mattia Pascal*, *Io e l'ombra mia*, p. 883
- da *Il fu Mattia Pascal*, *Conclusione* del romanzo e il "frutto" della vicenda, p. 925

Il teatro pirandelliano: il teatro del grottesco.

- *Enrico IV e la prigione della maschera della follia* (p. 906)

ITALO SVEVO (p. 752)

Vita e percorso culturale (752-755). La poetica (p. 757-763): La concezione della letteratura per Svevo e la funzione chiarificatrice della scrittura; il rapporto letteratura e vita; il realismo dell'interiorità e i romanzi senza eroi (la figura dell'inetto).

Una vita. La vicenda e il primo abbozzo della figura dell'inetto (Alfonso Nitti), p. 765

Senilità. La vicenda e la figura dell'inetto "senile" (Emilio Brentani), p.770

La coscienza di Zeno. La vicenda e le novità narrative (tempo misto, procedimento per nuclei tematici, influenze della psicoanalisi, il rapporto salute/malattia). La funzione critica dell'inefficienza e l'evoluzione dell'inetto (inetto consapevole o come "abbozzo").

Lettura e analisi dei testi:

- da *Una vita*, cap VII, *Alfonso e Macario*, (in pdf) – la lezione di darwinismo sociale di Macario (righe 82-99)
- da *La coscienza di Zeno*, Prefazione, p. 785
- da *La coscienza di Zeno*, *Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"*, p.789

- da La coscienza di Zeno, cap VIII, *La vita attuale è inquinata alle radici*, p. 810

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio:

ERMETISMO (sintesi in pdf)

La lezione di Ungaretti; il significato del termine “ermetismo” e la chiusura nei confronti della storia; il linguaggio ermetico e la “letteratura come vita”.

SALVATORE QUASIMODO (p.354)

Uno dei più significativi esponenti dell’Ermetismo. Dall’Ermetismo alle tematiche del dopoguerra. Lettura e analisi di alcuni testi significativi.

- Dal Discorso sulla poesia, *La poesia come impegno* (pdf)
- *Ed è subito sera*, p. 356
- *Uomo del mio tempo*, p. 362

IL NEOREALISMO e la stagione dell’impegno

Sintesi del movimento e focalizzazione soprattutto sulle aree tematiche della Resistenza e della memorialistica.

LA RESISTENZA

Elio Vittorini, da Uomini e no, *L’offesa all’uomo* (pdf)

LA MEMORIALISTICA

PRIMO LEVI p. 474

- Passo sulle ceneri (PDF) tratto da I sommersi e i salvati e la realtà dei Sonderkommando

La letteratura industriale e il boom economico (p 596)

La letteratura registra i disagi del mondo industriale: la catena di montaggio e il contesto alienante della fabbrica, i ritmi di lavoro e la disumanità della produzione industriale.

- Luciano Bianciardi, *Il bottegone nuovo*, p. 619

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI**

Testo in adozione:

- Roberto Carnero – Giuseppe Iannaccone, *Il magnifico viaggio. Giacomo Leopardi*, Treccani Giunti 2022
- Roberto Carnero – Giuseppe Iannaccone, *Il magnifico viaggio. Dal secondo Ottocento al primo Novecento*, vol 5, Treccani Giunti 2022
- Roberto Carnero – Giuseppe Iannaccone, *Il magnifico viaggio. Dalla prima guerra mondiale a oggi*, vol 6, Treccani Giunti 2022

Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie o pdf di testi aggiuntivi non presenti sul libro in adozione, sintesi, mappe concettuali riassuntive, Power Point di sintesi ed integrazione agli argomenti.

Attrezzature e spazi: computer, videoproiettore. Google Classroom, invio di testi e materiale di studio (sintesi, commenti, Power Point...)

DISCIPLINA: STORIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ol style="list-style-type: none">1. LA STORIA NEL MONDO:<ul style="list-style-type: none">- comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.- comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili2. RELAZIONE PRESENTE-PASSATO: Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.3. IL METODO STORICO: Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità. rispetto al passato.- saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione- saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche- esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico- utilizzare le carte storiche e gli altri strumenti della disciplina- saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia- sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale- distinguere le differenze fra cause occasionali e reali motivazioni sociali, economiche e politiche di un evento storico.- saper usare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato- saper produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato.- saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>Metodologie didattiche utilizzate: lezioni frontali, lezioni partecipate, discussioni, lavori di gruppo o a coppie, cercando di stimolare il più possibile la partecipazione attiva degli studenti al processo di</p>

	<p>insegnamento/apprendimento. Per favorire l'acquisizione delle diverse competenze si è fatto ricorso anche a materiale strutturato, ad un setting d'aula variabile e alle moderne tecnologie.</p> <p>Si sono fatti anche riferimenti all'attualità, ove possibile, per cogliere l'importanza delle conseguenze sociali e ideologiche di alcuni fatti storici sul presente.</p> <p>Per quanto riguarda il modulo CLIL, è stata utilizzata una metodologia attiva e centrata sullo studente con attività di ricerca-azione da svolgere a coppie o in gruppo.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, condotti sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò permette infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate.</p> <p>Per la <u>valutazione formativa</u> si è data particolare attenzione all'osservazione della "costruzione del sapere storico" (prerequisiti, abilità operatorie, capacità cognitive, abilità di studio), da effettuarsi, ad esempio, attraverso esercizi sui testi storiografici e colloqui orali.</p> <p>Ai fini della valutazione si è tenuto conto, dunque, della costante osservazione in itinere degli studenti, dell'impegno profuso, del controllo dei quaderni, della puntualità e della completezza nell'esecuzione del lavoro assegnato e la partecipazione costruttiva in classe. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esposizione, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Per quanto riguarda la <u>verifica sommativa</u> sono state previste due verifiche orali o scritte con valore orale a quadrimestre. Rientrano nelle tipologie di valutazione anche relazioni, esposizioni individuali o di gruppo su temi specifici o ricerche condotte in modalità laboratoriale.</p> <p>Gli studenti sono stati invitati anche a riflettere sul loro operato scolastico per potenziare le loro capacità di autovalutazione in modo da poter acquisire maggior consapevolezza di sé e sviluppare un metodo di studio adeguato.</p> <p>I criteri di valutazione sono coerenti con le indicazioni predisposte dal Progetto di istituto.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>LA BELLE EPOQUE E L'IMPERIALISMO</p> <p>La nuova società industriale e i suoi problemi: nazionalismo, imperialismo, depressione (1873-1896), emigrazione. La rivoluzione dei trasporti e le grandi migrazioni. La nascita della società di massa. Nazionalismo e razzismo; la cultura del nemico e il darwinismo sociale.</p> <p>L'ottimismo della Belle Epoque, il mito nel progresso, la crescita demografica e urbana, i nuovi orizzonti</p>

delle scienze, le innovazioni tecnologiche e le esposizioni universali, la rivoluzione dei trasporti. L'organizzazione scientifica del lavoro (taylorismo e fordismo). L'urbanizzazione nell'Ottocento. La città operaia e la città borghese
L'imperialismo italiano di fine Ottocento

Documenti e approfondimenti storiografici

- Imperialismo: caratteri generali. Imperialismo, industrializzazione e tecnologia (pdf)
- Il colonialismo italiano (pdf)
- La spartizione dell'Africa (pdf)
- Daniel R. Headrick, *Imperialismo e medicina* (pdf)
- Il caso del Congo belga (pdf)
- Le novità fanno paura (pdf)

SCENARIO DI INIZIO SECOLO

La scena politica internazionale tra vecchie e nuove potenze

Le guerre prima della Grande guerra: le guerre coloniali, la guerra anglo-boera, la guerra russo giapponese, la guerra di Libia e le guerre balcaniche come escalation di violenza, preludio alla prima guerra mondiale. La corsa agli armamenti

L'ETA' GIOLITTIANA

L'età giolittiana (p.64-77): il riformismo giolittiano e politica interna; la questione meridionale; la questione dell'emigrazione e la guerra di Libia.

Documenti e approfondimenti storiografici

- G.Pascoli, *La grande proletaria s'è mossa* (1911), in fotocopia
- G.Giolitti, da *Memorie della mia vita* (1922), *I vantaggi del suffragio universale*

CLIL FOCUS:

- The arms race and militarism
- *Worksheet - The German Naval Arms Race. The Tirpitz Plan*

LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA' (p.106)

La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa.

Lo scoppio della guerra: le alleanze in campo. La neutralità italiana

Il Piano Schlieffen, la prima fase dei combattimenti e l'allargamento delle alleanze

La seconda fase: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

La mobilitazione totale e l'entrata in guerra dell'Italia (interventisti e neutralisti), il Patto di Londra

Il 1916-17: la guerra di usura; focus sulle trincee. Il fronte italiano e la disfatta di Caporetto

La guerra sottomarina tedesca (U-boot) e il blocco navale. La resa della Russia e l'intervento degli Stati Uniti. Il crollo austro-tedesco e la fine della guerra

Documenti e approfondimenti storiografici

- a) Il contributo delle donne in guerra: *Les petites curies* e il contributo di Marie Curie all'utilizzo della radiologia sui campi di battaglia
- b) *Una guerra moderna*, p. 57 – mappa di sintesi
- c) Giovanni Papini, da Lacerba, *Amiamo la guerra* (in fotocopia)
- d) *Churchill: una guerra senza limiti morali* (in pdf)

CLIL FOCUS:

- *Worksheet: Life in the trenches*
- *Worksheet: The use of gas: the battle of Ypres*
- Video: *The shell shock and its dangerous effects*
- *Worksheet: The internal front*
- *Worksheet: The suffragette*

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica (p. 146)

Le radici della rivoluzione. La rivoluzione di febbraio e quella di ottobre

L'ascesa di Lenin, la guerra civile e il comunismo di guerra

La nascita dell'URSS, la NEP e l'ascesa di Stalin

FRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE (p. 84-89 e 94-96)

I trattati di pace e i problemi del dopoguerra

La conferenza di Parigi e l'Europa dopo Versailles: il nuovo quadro geopolitico

La debolezza della Società delle nazioni

I territori acquisiti dall'Italia e il concetto di "vittoria mutilata"

L'eredità delle trincee: il concetto di brutalizzazione

La nascita delle Freikorps in Germania

La Germania di Weimar: il piano Dawes e il putsch di Monaco

Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo (da 172)

L'Italia nel primo dopoguerra: le difficoltà del ritorno alla pace e il biennio rosso

La "vittoria mutilata", il nazionalismo e l'occupazione di Fiume

Il 1919: un anno cruciale e la nascita del fascismo

Il crollo dello stato liberale, lo squadristico e il fascismo al potere; la marcia su Roma

L'Italia fascista (da p. 208)

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista

La legge Acerbo, le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti

Il discorso del 3 gennaio 1925 come atto di nascita della dittatura fascista

Gli attentati a Mussolini determinano la restrizione delle libertà: le leggi fascistissime e la costruzione di uno stato accentrato e poliziesco

L'instaurazione della dittatura e le caratteristiche del totalitarismo. Il totalitarismo imperfetto.

La costruzione del consenso e l'attività di propaganda. Il consenso attivo e passivo.

Lo Stato fascista: economia, organizzazione e politica interna

I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi

La politica economica e sociale del fascismo (battaglia del grano, delle paludi e della famiglia)

La politica estera: consolidamento delle colonie già esistenti (Libia, Eritrea e Somalia) e conquista dell'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania nazista e il *Patto d'Acciaio*

Le leggi razziali del 1938

IL NAZISMO: DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH (p. 244)

Il travagliato dopoguerra tedesco (da p.244)

Il contesto della crisi e la Dolchstoß favoriscono l'ascesa di Hitler

I principi dell'ideologia nazionalsocialista e della politica estera di Hitler: riarmo, revisionismo, nazionalismo, antisemitismo, pangermanesimo, Lebensraum

L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar (da p. 250)

Il putsch di Monaco e l'esordio di Hitler (il binomio violenza e consenso)

La debolezza del governo. Hitler diventa cancelliere. L'incendio del Reichstag e i successivi decreti per la limitazione delle libertà civili e politiche.

Il totalitarismo nazista (da p. 254)

La notte dei lunghi coltelli e il Neuer Plan

Il Reich totalitario, la propaganda e il rapporto con le masse.

La *Gleichschaltung* (i roghi di libri, il primo lager)

Gli strumenti repressivi del Reich (SS, Gestapo, uso della violenza e del terrore...)

La manipolazione delle coscienze (il Fronte del lavoro, la gioventù hitleriana, il ministero della propaganda e dell'educazione popolare)

L'economia: dirigismo, il raggiungimento della piena occupazione (grazie al riarmo), i piani quadriennali e l'economia per la guerra

Le forme della violenza nazista: la repressione politica, la repressione sociale, la politica razziale.

La persecuzione degli Ebrei: le leggi di Norimberga, la Kristallnacht, la cittadinanza razziale.

Il concetto di *Untermenschen*: l'operazione T 4 e l'eugenetica.

La politica estera nazista (da p. 264)

Il riarmo e la rottura degli equilibri internazionali. L'avvicinamento della Germania all'Italia e al Giappone.

Le prime espansioni territoriali (Anschluss dell'Austria e annessione dei Sudeti) e la successiva conferenza di Monaco e la strategia dell'appeasement

Il patto Molotov-Ribbentrop

LO STALINISMO (da p. 274)

La grande svolta: piani quinquennali, la collettivizzazione dell'agricoltura e l'industrializzazione accelerata

L'industrializzazione forzata

La modernizzazione e la pianificazione della produzione (quote e Gosplan). Gli effetti dell'industrializzazione accelerata. Lo stachanovismo: eroe del lavoro e propaganda

La collettivizzazione agricola forzata e le sue conseguenze

La crisi degli ammassi e sospensione della NEP. Le nuove unità produttive: kolchoz e sovchoz.

I kulaki e la dekulakizzazione (fine 1929); i campi di lavoro e la rieducazione.

La carestia del 1932-33; il caso dell'Ucraina e l'accusa di genocidio. *Holodomor*: per non dimenticare.

Terrore, consenso e conformismo

1936-1938: il periodo del Grande terrore e delle "purghe".

L'istituzione dei Gulag, centri di repressione ma anche di sfruttamento e di colonizzazione

La politica estera sovietica

Documenti e approfondimenti storiografici

- Analisi della carta a p. 284, *La rete dei gulag*

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

(da p. 332)

Verso un nuovo conflitto

La strategia di Hitler e la politica di non intervento (*appeasement*) di Francia e Inghilterra

Le tappe dell'aggressività hitleriana: 1933 la Germania esce dalla Società delle Nazioni, nel 1936 Hitler occupa la Renania, viene siglato l'Asse Roma-Berlino, e partecipa alla guerra civile spagnola; nel 1938 si assiste all'annessione dell'Austria (marzo) e anche dei Sudeti (settembre).

Il fallimento della Conferenza di Monaco (sett 1938) e la politica di aggressione/ricatto.

Il Patto d'acciaio (maggio 1939) con l'Italia e il patto Ribbentrop-Molotov con la Russia (agosto 1939).

CLIL FOCUS

- Nazi Europe and the Holocaust – The final solution

La seconda guerra mondiale: le vicende del conflitto e la sua conclusione

Il casus belli: l'operazione Himmler e le "finte" aggressioni della Polonia

L'invasione tedesca della Polonia: le cause del conflitto e lo scoppio della guerra.

La sconfitta della Francia e la *drôle de guerre* (o Sitzkrieg)

La battaglia di Inghilterra: l'operazione Seelöwe e il blocco dei rifornimenti

L'attacco all'URSS: l'operazione Barbarossa; la resistenza sovietica; tecnica della terra bruciata.

L'entrata in guerra dell'Italia: l'attacco alla Grecia e le operazioni in Africa

L'intervento italiano in Russia.

La mondializzazione del conflitto: Pearl Harbor e il fronte del Pacifico

L'intervento degli Alleati: la svolta del 1942, lo sbarco in Normandia e la liberazione dell'Europa

La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki e la fine della guerra. Le motivazioni di Truman per lo sgancio delle bombe atomiche.

Documenti e approfondimenti storiografici

- VIDEO: Discorso di Mussolini del 10 giugno 1940 per l'entrata in guerra dell'Italia
- Il fenomeno delle ombre atomiche

L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza

Le caratteristiche della dominazione nazista: saccheggio di risorse energetiche e alimentari, lo sfruttamento del lavoro; le forme di collaborazionismo e la nascita di movimenti di resistenza.

La Resistenza italiana dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943

La guerra di liberazione e le stragi nazifasciste. La resistenza civile.

Documenti e approfondimenti storiografici

- a) Elio Vittorini, da Uomini e no, *L'offesa all'uomo* (pdf)

Guerra e memoria: la Shoah

Antisemitismo e pogrom nella Germania di Hitler: dalle leggi di Norimberga alla "notte dei cristalli".

L'estendersi della persecuzione durante la guerra.

Dalla conferenza di Wannsee (1942) alla "soluzione finale": le tappe progressive dello sterminio.

I campi di sterminio e le marce della morte. Gli altri "nemici" di Hitler (razze ritenute inferiori).

Documenti e approfondimenti storiografici

- a) P. Levi, I Sonderkommandos + passo sulle ceneri calpestate, da *I sommersi e i salvati* p. 97
- b) l'articolo 11 della Costituzione.

IL DOPOGUERRA

Le eredità di una guerra “barbarica” (p. 390-404)

La tragica eredità della guerra più distruttiva della storia, la violenza sui civili, le deportazioni e le pulizie etniche.

La nascita dell'ONU e la nuova attenzione alla tutela dei diritti umani (la *Dichiarazione universale dei diritti umani* del 1948) p 362. La fine della cooperazione internazionale e la guerra fredda.

I trattati di pace e la divisione della Germania. La cortina di ferro.

Il confine orientale e le foibe p. 358-359.

La distruzione del patrimonio culturale (materiale e immateriale)

CLIL FOCUS

- The Monuments men and their activity to save art masterpieces from bombing during the WW2.

Documenti e approfondimenti storiografici

- Manifesto Einstein-Russel
- W.Beveridge, *Il Welfare State*
- Il patrimonio culturale in guerra - approfondimento in pdf

Il mondo bipolare: la guerra fredda e l'“equilibrio del terrore” (p. 390-399 + sintesi in pdf)

La ricostruzione dell'Europa occidentale e il primato americano.

La dottrina Truman o la *strategia del containment*: promuovere e tutelare la democrazia e prevenire ulteriori minacce sovietiche o totalitarie in Europa e nelle periferie del pianeta.

Il Patto atlantico (NATO) e il Piano Marshall (p. 365).

L'Europa occidentale e l'integrazione europea: la CECA e la CEE p. 399.

Dalla strategia americana del contenimento all'intervento militare diretto – o roll back.

Il blocco orientale

La “sovietizzazione” dei sistemi economici e politici dei Paesi dell'Europa orientale: il Patto di Varsavia e il Comecon (p. 400-402).

L'Italia repubblicana e 'età dello sviluppo (da p. 556)

Un difficile dopoguerra

La nascita della Repubblica e la Costituzione italiana.

Gli anni 1946-48 (p. 447-451): la fine della monarchia e l'istituzione della Repubblica. La costituzione. I trattati di pace: clausole militari e riparazioni.

Politica interna e politica estera di De Gasperi, p. 561-563.

- Pietro Calamandrei, *Che cos'è la Costituzione*, dal Discorso del 26 gennaio 1955 a Milano (pdf)

	<p>Il miracolo economico (p. 565-567) e la diffusione del benessere in Occidente p. 456 Lo stato come protagonista della vita economica e lo stato come welfare, i mutamenti sociali e le migrazioni interne, la nascita dell'operaio-massa e del consumismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura del passo a p. 388 (vecchio libro) di H. Marcuse tratto da <i>L'uomo a una dimensione</i> sul fenomeno del consumismo e dei bisogni indotti. <p>Il cambiamento degli stili di vita e l'americanizzazione delle società occidentali. Il Welfare. Critica alla società dei consumi</p> <p>La questione razziale (p. 442-450) Il Sudafrica e l'apartheid p. 442; la figura di Nelson Mandela. Il caso del Ruanda e il genocidio del 1994 La segregazione razziale negli USA e la figura di Martin Luther King p. 444</p> <p>Le tensioni della crescita e il Sessantotto (da p. 456)</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testi adottati: A. Barbero – C.Frugoni – C.Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale, vol 3, Zanichelli, Bologna 2021</p> <p>Testi di riferimento per il modulo CLIL: - M.Gasparetto – K.F.Wismayer, <i>Learning History. Clil</i>, Zanichelli, Bologna 2015 - S.Chini-D.Difrancesco-C.Finello-Lo'Shea, <i>Great Inspirations</i>, Rizzoli, Milano 2021</p> <p>Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, fonti storiografiche anche in lingua originale, commenti, saggi critici.</p> <p>Attrezzature e spazi: video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione e l'esposizione di mappe, carte geografiche, schematizzazioni, visione di brevi video, presentazioni; utilizzo della piattaforma Gsuite di Google per la condivisione di materiale, soprattutto documenti e testi storiografici.</p>

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; • individuare ed accedere alla normativa civilistica; • utilizzare adeguati sistemi di comunicazione integrata di impresa; • analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione analizzandone i risultati; • inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; • documentare le procedure e ricercare le soluzioni più efficaci rispetto al problema di partenza.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rilevare le operazioni in partita doppia di qualsiasi tipo di impresa; • saper redigere il bilancio (secondo i principi nazionali ed internazionali); • sapere riclassificare il bilancio; • saper calcolare gli indici; • saper redigere il rendiconto finanziario; • sapere redigere il bilancio sociale ed ambientale; • sapere individuare e calcolare le imposte che gravano sulle imprese; • sapere distinguere il concetto di reddito civile dal reddito fiscale; • sapere applicare la normativa fiscale; • sapere individuare e calcolare le diverse tipologie di costi; • sapere fare la break even analysis; • saper individuare e distinguere le diverse strategie; • saper individuare le funzioni del budget e redigere le diverse tipologie di budget; • sapere fare l'analisi degli scostamenti e redigere il report; • sapere redigere il business plan ed il marketing plan;
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Sono state applicate le seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale, • lezione dialogata e/o discussione dialogata, • uso di organizzatori cognitivi, • lezioni strutturate in fasi: lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli

	<p>studenti di testi, analisi di casi reali, esercitazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di monitoraggio e feedback periodici
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Il momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé, dedicando adeguato tempo per la correzione delle prove scritte.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.</p> <p>Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1</p> <p>UNITA' 1 BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL BILANCIO DI ESERCIZIO • IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO • LA NORMATIVA SUL BILANCIO • LE COMPONENTI DEL BILANCIO CIVILISTICO • IL BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA E DELLE MICRO-IMPRESSE <p>I CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E INTERNAZIONALI • LA RELAZIONE SULLA GESTIONE • LA REVISIONE LEGALE • LA RELAZIONE E IL GIUDIZIO SUL BILANCIO <p>UNITA' 2 ANALISI PER INDICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO • LE ANALISI DI BILANCIO • LO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO • IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO • GLI INDICI DI BILANCIO

- L'ANALISI DELLA REDDITIVITÀ
- L'ANALISI DELLA PRODUTTIVITÀ
- L'ANALISI PATRIMONIALE
- L'ANALISI FINANZIARIA
- COORDINAMENTO DEGLI INDICI

UNITA' 3 ANALISI PER FLUSSI

- I FLUSSI FINANZIARI E I FLUSSI ECONOMICI
- LE FONTI E GLI IMPIEGHI
- IL RENDICONTO FINANZIARIO DELLE
VARIATIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE
- L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO
FINANZIARIO

MODULO 2 LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

- L'IMPRESA SOSTENIBILE
- I VANTAGGI DELL'IMPRESA SOSTENIBILE
- L'IDENTITÀ AZIENDALE
- LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DEL
VALORE

MODULO 3 FISCALITÀ D'IMPRESA

- IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE
- IL CONCETTO TRIBUTARIO DI REDDITO
D'IMPRESA
- I PRINCIPI SU CUI SI FONDA IL REDDITO
FISCALE
- REDDITO IMPONIBILE

TOMO 2

MODULO 1 CONTABILITÀ GESTIONALE

- IL SISTEMA INFORMATIVO DIREZIONALE E
LA CONTABILITÀ GESTIONALE
- L'OGGETTO DI MISURAZIONE
- LA CLASSIFICAZIONE DEI COSTI
- LA CONTABILITÀ A COSTI DIRETTI (DIRECT
COSTING)
- LA CONTABILITÀ A COSTI PIENI (FULL
COSTING)
- IL CALCOLO DEI COSTI BASATO SUI VOLUMI
- I CENTRI DI COSTO
- BREAK EVEN ANALYSIS

	<p>MODULO 2 STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE (Da Fare)</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA • LA PIANIFICAZIONE AZIENDALE • IL CONTROLLO DI GESTIONE • IL BUDGET • LA REDAZIONE DEL BUDGET • I COSTI STANDARD • L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI • IL REPORTING • IL BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo: Entriamo in azienda Il Manuale volume 3, corso di economia aziendale di Astolfi, Barale e Ricci, casa editrice Tramontana. Casi aziendali, espansione on line del volume. Software, (programma di videoscrittura, foglio elettronico programma di presentazione), internet.</p>

DISCIPLINA: DIRITTO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>L'azione didattica è stata indirizzata al raggiungimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; • comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica; • comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area; • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto; • individuare e accedere alla normativa pubblicitica.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>L'azione didattica ha cercato di promuovere le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper classificare i principali diritti; • mettere in relazione il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale;

	<ul style="list-style-type: none"> • individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale; • individuare la forma di governo dello stato italiano; • orientarsi nel diritto costituzionale italiano.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Queste le metodologie di lavoro adottate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ lezioni dialogate supportate dalla costruzione di mappe concettuali e arricchite da video e visite a siti istituzionali; ✓ lettura guidata di norme costituzionali; <p>attività di monitoraggio e feedback.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono consistiti sia di verifiche orali che di prove scritte. Nella valutazione si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate competenze e abilità. Sono state valorizzate la capacità di esporre verbalmente in modo fluido e corretto, la capacità di rielaborazione personale e quella di operare collegamenti, anche interdisciplinari.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><i><u>I principi fondamentali della Costituzione (UDA 1)</u></i></p> <p>LA COSTITUZIONE ITALIANA Diritto pubblico: introduzione La nascita della Costituzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo Statuto albertino - Il regime fascista - La questione istituzionale e la nuova Costituzione democratica - L'assemblea costituente e il compromesso istituzionale <p>I caratteri della Costituzione La struttura del testo costituzionale</p> <p>IL PRINCIPIO DEMOCRATICO Il principio democratico nella Costituzione italiana Democrazia, diritti e libertà Democrazia e rappresentanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto di voto - Democrazia e partiti politici <p>Gli strumenti di democrazia diretta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il referendum abrogativo - Gli altri strumenti di democrazia diretta <p>GLI ALTRI PRINCIPI FONDAMENTALI Il principio personalista Il principio di uguaglianza</p>

Il principio lavorista
Unità, autonomia e decentramento
I rapporti tra lo Stato, la Chiesa cattolica e le altre
confessioni religiose
Cultura, ricerca e ambiente nella Costituzione
L'Italia e le relazioni internazionali

Lo Stato (UDA 2)

LO STATO E I SUOI ELEMENTI

Lo Stato: definizione
Gli elementi costitutivi dello Stato

LE FORME DI STATO E DI GOVERNO

Forma di Stato e di governo: nozione
Le forme di Stato
La forma di governo dell'Italia

I diritti e doveri dei cittadini (UDA 3)

I DIRITTI DI LIBERTÀ INDIVIDUALI E COLLETTIVI

Il riconoscimento dei diritti inviolabili e la democrazia
Le garanzie dei diritti inviolabili
Le classificazioni dei diritti

- diritti individuali e collettivi
- le "generazioni di diritti": diritti civili, diritti sociali, nuovi diritti

La libertà personale
La libertà di domicilio, circolazione e soggiorno
La libertà e la segretezza della corrispondenza
La libertà di riunione ed associazione
La libertà religiosa
La libertà di manifestazione del pensiero e la libertà
di stampa
La libertà di costituire una famiglia

I DIRITTI SOCIALI ED ECONOMICI

I diritti sociali: la libertà dal bisogno
Il diritto alla salute e la libertà di cura
Il diritto all'istruzione
I diritti economici
I diritti dei lavoratori
I limiti alla libertà di iniziativa economica privata
La disciplina costituzionale della proprietà privata

I DOVERI

La Costituzione e i doveri di solidarietà
La garanzia costituzionale della riserva di legge

	<p>Il dovere di difesa della patria e il servizio militare Il dovere tributario</p> <p><u>Il Parlamento e il Governo (UD4)</u></p> <p>IL PARLAMENTO Il sistema bicamerale Camera, Senato e Parlamento in seduta comune Le regole per le elezioni parlamentari L'organizzazione interna del Parlamento La durata delle Camere Lo status di parlamentare</p> <p>IL GOVERNO Il procedimento di formazione del Governo Il rapporto di fiducia La composizione del Governo La responsabilità del Presidente del Consiglio e dei ministri I regolamenti governativi I poteri di emergenza del Governo</p> <p>LE LEGGI E GLI ATTI AVENTI FORZA DI LEGGE La funzione legislativa del Parlamento e del Governo La legislazione ordinaria Le leggi costituzionali Gli atti con forza di legge del Governo</p> <p><u>Le Istituzioni neutrali (UD5)</u></p> <p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p> <p>LA MAGISTRATURA</p> <p>LA CORTE COSTITUZIONALE</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Libro di testo</u>: "IUS. Giuristi in classe 5° anno", di R. Garofoli, Ed. Pearson 2022 ✓ Costituzione della Repubblica italiana ✓ Siti internet istituzionali

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>L'acquisizione di saperi e abilità non deve limitarsi alla costituzione di un insieme frammentario di conoscenze, ma deve sviluppare un patrimonio personale di competenze per leggere e interpretare la realtà nelle sue diverse dimensioni e per affrontare positivamente compiti ed esperienze sia nella realtà scolastica sia in quella esterna (Linee guida provinciali 2018)</p>
---	---

	<p>Al termine del quinto anno gli studenti, fatte le dovute differenziazioni hanno raggiunto le seguenti competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscono ed interpretano i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche; • riconoscono ed interpretano i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse; • riconoscono ed interpretano le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; • riconoscono ed interpretano i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali; • comprendono ed utilizzano il lessico economico specifico.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper mettere a confronto l'attività pubblica e l'attività di mercato; • individuare la linea di confine tra libertà di mercato e intervento pubblico con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche; • riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economiche-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese; • valutare in che modo l'appartenenza all'eurozona incide sulla politica economica degli stati membri; • saper valutare criticamente gli aspetti positivi e negativi dello sviluppo economico; • riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica; • individuare le problematiche inerenti il protezionismo e il liberismo commerciale.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro si è svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche. Ne seguono alcune a titolo esemplificativo: • Lezione frontale e dialogata • Lettura e analisi di documenti • Utilizzo di siti di settore e video per il raffronto tra contenuti studiati e situazioni reali • Attività di monitoraggio e feedback periodici

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per le verifiche sull'apprendimento della disciplina, nel corso dell'anno sono state utilizzate: • Verifiche orali per valutare le capacità espressive • Verifiche scritte semistrutturate <p>Nelle verifiche gli studenti hanno dimostrato nel complesso buone capacità di analisi e di sintesi, spesso suffragate da adeguate conoscenze dei quadri giuridici fondamentali</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>LA DIMENSIONE MACROECONOMICA La prospettiva macroeconomica; le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia; l'intervento pubblico come rimedio ai fallimenti del mercato; la politica economica; lo Stato sociale; la contabilità nazionale.</p> <p>LA POLITICA DI BILANCIO La politica economica; la politica di bilancio e i suoi strumenti; il moltiplicatore; la spesa pubblica nella teoria Keynesiana; le diverse tipologie di tributi; le imposte; le tasse; le tasse amministrative; i contributi; il finanziamento della spesa pubblica. Il ricorso al prelievo fiscale e ai prestiti pubblici; i limiti delle politiche di bilancio.</p> <p>LA FINANZA PUBBLICA Il ruolo dello Stato nei sistemi economici; la finanza pubblica; le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico (la funzione propedeutica e istituzionale; la funzione allocativa: la correzione di fallimenti di mercato; la funzione redistributiva; la funzione propulsiva e correttiva del sistema economico); le modalità dell'intervento pubblico; l'ampia nozione di soggetto pubblico (gli organi costituzionali; gli organi della UE); i fattori che influenzano le scelte del soggetto economico.</p> <p>L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO Proprietà e impresa pubblica; la dicotomia Stato-mercato; l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei (le manovre a favore dell'intervento statale; le manovre a favore del libero mercato); la proprietà pubblica (la classificazione dei beni pubblici; i beni patrimoniali); dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale (federalismo fiscale e demaniale); l'impresa pubblica</p>

	<p>(i vari tipi di imprese pubbliche; il processo di privatizzazione; la regolamentazione pubblica del mercato (le autorità indipendenti); l'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati.</p> <p>GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA L'attività di politica economica (i momenti dell'attività di politica economica; i modelli economici di riferimento); i principali strumenti della politica economica (la politica fiscale (o politica di bilancio); la politica monetaria; la politica valutaria; la politica doganale; la politica dei redditi); gli obiettivi della politica economica (l'obiettivo della stabilità; l'obiettivo della crescita; l'obiettivo della stabilità del valore della moneta; l'obiettivo della riduzione della disoccupazione; l'obiettivo del controllo dei conti pubblici; l'obiettivo del controllo della bilancia dei pagamenti; l'obiettivo redistributivo); la politica economica nell'ambito dell'Unione Europea.</p> <p>LA POLITICA MONETARIA Prima parte (gli obiettivi della politica monetaria; gli strumenti della politica monetaria; variazione della quantità di moneta); seconda parte (variazione dei tassi di interesse, la Teoria Keynesiana della moneta); terza parte (i meccanismi di trasmissione della politica monetaria; i neoclassici e la Teoria Quantitativa; la politica monetaria dell'Unione Europea).</p> <p>APPROFONDIMENTO La borsa e gli strumenti finanziari negoziati; gli strumenti finanziari negoziati; rendimento e rischio: la crisi del debito pubblico italiano e lo spread BTP/BUND; rating e default.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Per il conseguimento degli obiettivi stabiliti si è fatto utilizzo di ogni strumento reputato utile e proficuo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiale fornito dall'insegnante in Classroom; - Libro di testo: B "Economia pubblica dinamica" corso di Economia Politica per il quinto anno S.Crocetti-M.Cernesì Tramontana; - Testo: A "Economia pubblica dinamica" corso di Economia Politica per il secondo biennio Tramontana; - Sussidi didattici: siti internet di settore, filmati.

DISCIPLINA: MATEMATICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper interpretare i problemi del contesto economico-aziendale, determinandone la tipologia e l'approccio risolutivo più efficace;</i> • <i>Aver buona padronanza del concetto di funzione reale</i>
---	--

	<p>di due variabili;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare la conoscenza dell'analisi infinitesimale per interpretare graficamente le funzioni di due variabili; • Comprendere l'importanza della ricerca dei massimi e dei minimi nei fenomeni economici; • Saper usare lo strumento dei sistemi lineari di equazioni e disequazioni per costruire modelli di programmazione lineare nei vari ambiti del mondo reale e del contesto socio-economico; • Padroneggiare i metodi risolutivi di programmazione lineare.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire ed utilizzare modelli matematici per risolvere problemi di scelta; • Operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; • Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili; • Calcolare le derivate parziali per le funzioni di due variabili; • Saper costruire modelli risolutivi di programmazione lineare in due variabili.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente si è favorito un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. In relazione alle diverse tematiche affrontate si è usato di un mix comprendente lezione frontale, soprattutto in fase di impostazione e definizione dell'argomento, lezione svolta con la partecipazione attiva degli allievi, esercitazioni dialogate, compiti di realtà e verifiche formative.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici, soprattutto di esercitazioni e di esemplificazioni legate alla realtà quotidiana.</p> <p>La valutazione sommativa è operata a partire da verifiche</p>

	<p>scritte e orali e determinare in quale misura gli obiettivi dell'attività programmata svolta siano stati raggiunti. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente, al termine dell'anno scolastico, ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.</p> <p>Inoltre, si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Per questo la valutazione proposta al Consiglio di Classe non consisterà in un arrotondamento della mera media matematica delle valutazioni ottenute nelle varie verifiche svolte nel quadrimestre e considererà piuttosto il livello raggiunto a fine anno scolastico in termini di competenze, abilità, acquisizione dei contenuti e capacità di interconnessione e rielaborazione.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>SETTEMBRE - OTTOBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso generale degli argomenti dell'anno scolastico precedente; • Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. <p>NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. <p>DICEMBRE – GENNAIO - FEBBRAIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di due variabili reali: dominio • Derivate parziali; <p>MARZO - APRILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modello risolutivo di problemi di programmazione lineare; • Il metodo grafico per la risoluzione dei problemi di due variabili <p>MAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso generale del programma svolto.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>➤ Testi adottati: libro di testo.</p>

➤ *Attrezzature e spazi: computer con foglio di calcolo; video-proiettore per la correzione di compiti e analisi di problemi.*

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall’ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro- linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p>Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p>Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Gli studenti sono in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.</p> <p>Sono in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione autonome, in situazioni di vita quotidiana, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.</p> <p>Gli studenti si esprimono in maniera ragionevolmente comprensibile, coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione autonome; sanno prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone.</p> <p>Riconoscono e applicano in modo autonomo le convenzioni linguistiche e testuali adeguate al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Riconoscono i propri errori e cercano di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi.</p> <p>Prendono appunti durante le lezioni per preparare successive sintesi e relazioni.</p> <p>Utilizzano in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti relazionali.</p>

	<p>Colgono il carattere interculturale della lingua di studio.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata e discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, laboratori, brainstorming, flipped classroom, role playing); lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma di un prodotto da parte degli studenti); esercitazioni; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p> <p>Il percorso formativo ha previsto l'utilizzo costante della lingua straniera.</p> <p>Per favorire il confronto e la capacità espositiva, il lavoro è stato proposto a coppie o a gruppi ristretti, con successiva raccolta-dati (esercitazioni di domanda/risposta), con esercitazioni orali, e preparazione di mini-relazioni.</p> <p>Sono state utilizzate drammatizzazioni per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale.</p> <p>Sono state utilizzate varie forme espressive (film, immagini, produzioni musicali, notiziari, documentari) con contestualizzazione delle stesse, al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà.</p> <p>E' stato promosso l'uso appropriato della tecnologia e dei siti dedicati all'apprendimento.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Il momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.</p> <p>Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>ASPETTI VALUTATI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, ancorché non completamente corrette dal punto di vista formale 2. capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali

3. capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia
4. capacità di notare errori propri ed altrui e di correggerli
5. capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo, anche esponendosi alla possibilità di sbagliare (accettazione dell'errore)
6. altri fattori, quali: corretta pronuncia, correttezza formale etc. sono stati considerati in misura variabile, nel corso dell'anno scolastico, secondo i casi individuali
7. atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e capacità/volontà di recupero e/o miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente
8. attenzione e puntualità nell'attività in classe, a casa e nell'esecuzione delle consegne.

Come stabilito nella programmazione del dipartimento di lingue straniere d'Istituto, il livello di sufficienza nelle prove scritte si attesta al 70% del punteggio (prove strutturate) e al 65% (prove non strutturate)

Le prove orali sono state valutate secondo la griglia stabilita congiuntamente dal dipartimento di lingue straniere d'istituto:

Criteri di Valutazione - Prove Orali

1. comprensione della domanda
2. conoscenza dei contenuti
3. competenza e capacità comunicative
4. pronuncia, intonazione, fluency

Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale e l'esposizione dei lavori di gruppo.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con autonomia e responsabilità.

Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(anche attraverso UDA o moduli)

Dal testo **Life - Intermediate**:

- Unit 5: Wellbeing. Vocabulary: healthy lifestyle, eating out, describing dishes, formal expressions for an email of complaint. Grammar: modal verbs, first conditional, use of as soon as, when, unless, until, before. Reading: traditional dishes, an article about imaginary eating, modern lifestyles

Dal testo **Best Performance Premium** e materiale fornito dall'insegnante:

The American political system:

- the TV debate between K. Harris and D. Trump: communicative strategies of the two candidates (Classroom material: video and presentation)
- US elections p.400, Classroom material: 'steps in the presidential elections', 'The electoral college' Edpuzzle, 'Democrats VS Republicans Explained What's the difference between republicans and democrats?' Edpuzzle
- The three branches of government: Legislative, Executive and Judicial p.396, 397
- The system of checks and balances: Classroom material
- The American Constitution: Classroom material: the Founding Documents, some famous amendments
- differences and similarities between the Italian and the American systems.
- The fight for civil rights: p.337, Classroom material: presentation 'Civil rights in the USA', Rosa Parks, Dr. Martin Luther King Jr.'s speech "I have a dream" script (abridged version)
- Immigration to the USA: video activity 'Lady Liberty and Ellis Island' (fotocopie), Italian immigrants in the past: Classroom material 'Italian Migration to America', 'Latinos and the American Dream' (fotocopie), song "The American Land" by Bruce Springsteen

Business communication:

- Complaints and replies to complaints: written, on the phone and on social media p.284-295

The British political system:

	<ul style="list-style-type: none"> - The UK political system: p.386, Classroom material: presentation ‘The UK political system in pictures’, similarities and differences between the Italian and the British Parliaments - the Government: The UK Government and Prime Minister p.388 - the main political parties p.389 - the Constitution and Devolution p.387, Classroom material: presentation on devolution in the various parts of the UK ‘Devolution’ - the electoral system in the UK: UK General elections p.390 - similarities and differences between UK and Italy in terms of devolution and general elections - Brexit: origins, procedure, main points of the agreement, problems in Northern Ireland, consequences: Classroom material presentation - “the Troubles” in Northern Ireland: p.360, Classroom material: presentation ‘The Troubles’, an article about Belfast - The fight for women’s rights in the UK: p.342, Virginia Woolf and feminism p.344-345, Classroom material: ‘Suffragettes’ <p>Dopo la stesura del presente documento verranno svolti questi argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the campaign for equal pay: “#MeTooPay” p.343 - TedTalk video by Chimamanda Ngozi Adichie “We should all be feminists” (abridged version) analysis and comparison with the situation in Italy
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • H. Stephenson, J. Hughes, P. Dummett, <i>Life - intermediate</i>, National Geographic Learning, 2017 • A. Smith, P. Tite, S. Sardi, <i>Best Performance Premium</i>, Eli publishing, 2020 • materiale fornito dall'insegnante mediante Google Classroom

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza 1: Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall’ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza 2: Interagire oralmente e per iscritto in Lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali. • Competenza 3: Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi scritti e orali su argomenti di interesse personale, di attualità e relativi al proprio indirizzo di studi.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso corrente, compresi elementi di base di alcuni linguaggi specifici riguardanti argomenti trattati.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali fondamentali.</p> <p>Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p> <p>Interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale, di attualità e inerenti l'ambito professionale.</p> <p>Descrivere esperienze di carattere personale e relazionare su argomenti di attualità affrontati.</p> <p>Produrre testi non complessi, ma coerenti e coesi su tematiche note e di interesse personale.</p> <p>Comprendere e analizzare aspetti relativi ai paesi di lingua tedesca e operare confronti interculturali.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>L'attività didattica si è basata sull'approccio comunicativo per favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera, sull'apprendimento cooperativo e sulla costruzione reciproca dei saperi.</p> <p>A seconda degli obiettivi e delle necessità didattiche, sono state impiegate diverse metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione/discussione dialogata, - brainstorming, - Rollenspiel, - Partnerarbeit und Gruppenarbeit (mit Referaten), - Attività di ricerca - Relazioni e presentazioni individuali e di gruppo su argomenti trattati - Osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, presentazioni multimediali, - momenti di lezione frontale riguardanti in particolare la riflessione sulla lingua - autovalutazione degli apprendimenti attraverso

	processi metacognitivi.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. I criteri di valutazione sono stati esplicitati agli studenti.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche scritte (tipologie: comprensione di testi, produzione di brevi testi e risposta a domande su argomenti trattati) sono stati considerati i seguenti aspetti: Comprensione del testo Conoscenza dei contenuti Uso corretto del lessico specifico Uso corretto delle strutture morfosintattiche Capacità di rielaborazione personale</p> <p>Nella valutazione delle verifiche orali (tipologie: relazioni, esposizioni, approfondimenti su argomenti trattati, brevi interrogazioni, interventi nella discussione) sono stati considerati i seguenti aspetti: Capacità comunicativa Correttezza formale Conoscenza dei contenuti Uso corretto del lessico specifico Capacità di rielaborazione personale</p> <p>Per la correzione sono state utilizzate le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali condivise nel dipartimento di lingue straniere.</p> <p>Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre dell'interesse e della partecipazione, dell'impegno e della volontà di migliorare e della puntualità nell'esecuzione delle consegne.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>GESCHICHTE DEUTSCHLANDS</p> <p>Wichtigste Ereignisse von 1945 bis 1991:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Die Niederlage - Deutschland nach dem Zweiten Weltkrieg - Die BRD und die DDR - Die Berliner Mauer - Das Leben in der DDR - Flucht aus Ostberlin und aus der DDR - Mauerfall und Wiedervereinigung <p>Funzioni linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi scritti, audio e video sull'argomento - Conoscere e approfondire avvenimenti della storia tedesca - Relazionare sull'argomento <p>DAS POLITISCHE SYSTEM DEUTSCHLANDS:</p>

- Deutsche Staatsorgane und ihre Aufgaben: Bundespräsident, Bundestag, Bundesrat, Bundesregierung, Bundeskanzler, Bundesversammlung, Bundesverfassungsgericht.
- Struktur der BRD
- Föderalismus
- Gewaltenteilung
- Die Bundestagswahlen 2021: Sitzverteilung im Bundestag
- Die Bundestagswahlen 2025: Sitzverteilung im Bundestag
- Die deutschen Parteien
- Das Grundgesetz

Funzioni linguistiche:

- Comprendere le informazioni principali in testi scritti e audio sull'argomento
- Parlare del sistema politico tedesco: organi politici e le loro funzioni, forma di stato, costituzione, elezioni politiche del 2021 e del 2025
- Relazionare sull'argomento

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

- Das politische System in Deutschland und in Italien: Analogien und Unterschiede.

DIE EUROPÄISCHE UNION

- Geschichte der EU: die wichtigsten Etappen
- EGKS, EWG, EG, EU
- Mitgliedsstaaten der EU
- Grundwerte der EU
- Pioniere und Pionierinnen der EU:
Lavoro individuale su una delle seguenti figure fondamentali per un'Europa unita e per i diritti umani e delle donne: Alcide De Gasperi, Robert Schumann, Konrad Adenauer, Louise Weiss, Simone Veil, Nilde Iotti.
- Die Europäische Zentralbank.

Funzioni linguistiche:

- Descrivere le principali tappe dell'Unione europea
- Indicare e commentare gli obiettivi dell'UE e i suoi principi fondamentali.
- Conoscere le principali funzioni della Banca centrale Europea.
- Relazionare sull'argomento

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati: C. R. Garrè, E. Eberl, P. Malloggi, "Das klappt!" 2, Lang

Ulteriore materiale: schede, fotocopie, mappe, video ed esercizi tratti da altri testi e da internet (YouTube, Deutsche Welle).

Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, esposizione di mappe, schematizzazioni, video, presentazioni.
 Utilizzo di piattaforme: ambiente digitale delle Gsuite for education per la condivisione di materiale.

DISCIPLINA: INFORMATICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti.</p> <p>Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transazioni commerciali.</p> <p>Progettazione del Database con esecuzione delle interrogazioni.</p> <p>Conoscenza dei maggiori strumenti utilizzati in Digital Marketing.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali.</p> <p>Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale.</p> <p>Progettare basi di dati applicando i modelli concettuale, logico e fisico.</p> <p>Interrogare una base di dati attraverso il linguaggio SQL.</p> <p>Comprendere gli sviluppi legati al Web e all'introduzione di nuovi servizi.</p> <p>Riconoscere le potenzialità e le differenze dei vari servizi messi a disposizione da Internet.</p> <p>Essere consapevoli degli obblighi relativi ai fornitori di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico.</p> <p>Conoscere gli aspetti legislativi in materia di software e di tutela dei dati.</p>

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si cercherà di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, compiti di realtà, presentazioni multimediali; esercitazioni; laboratorio di lettura e scrittura o altro laboratorio; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi saranno costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti e pratici: ciò permetterà infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si potrà così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si avranno gli elementi per programmare gli interventi successivi.</p> <p>Gli studenti stessi saranno invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.</p> <p>Le prove orali non assumeranno solo la forma della tradizionale interrogazione, ma saranno frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Le prove scritte avranno anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni di esperienze didattiche ed interdisciplinari. Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si renderanno espliciti i criteri di valutazione che saranno utilizzati nel corso dell'anno.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle</p>

capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

DATABASE

- Data Base Management System (DBMS).
- Architettura di un DBMS.
- Progettazione di database.
- Il linguaggio SQL.
- Modello ER.
- Modello logico.
- Normalizzazione di basi di dati.
- Modello fisico.
- Linguaggio SQL.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(anche attraverso UDA o moduli)

SICUREZZA INFORMATICA

- Malware e tipologia di attacchi.
- Strumenti hardware e software usati per proteggere i sistemi informatici.
- La crittografia.
- La firma digitale.
- La PEC.
- La sicurezza dei dati e dei pagamenti.
- I protocolli SET e SSL.
- Firewall, packet filtering e application gateway per le aziende.
- Reti virtuali private.

	<ul style="list-style-type: none"> • Reti wireless sicure. <p>CLIL: PROGETTO HISTOR-IA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'intelligenza artificiale nella creazione di contenuti testuali e multimediali • Montaggio video tramite tools online
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati, anche in lingua originale, commenti, saggi critici.</p> <p>Attrezzature e spazi: PC e laboratorio di informatica.</p> <p>Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale di Google Workspace for education, ...) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta</u>	<ul style="list-style-type: none"> • possedere le nozioni base relative allo sviluppo delle capacità condizionali, • saper eseguire gli esercizi tecnici relativi alle varie discipline sportive, • essere autonomo nella gestione del riscaldamento muscolare in relazione all'attività sportiva da eseguire, • saper praticare almeno uno sport individuale e uno fra quelli di squadra previsti, nel ruolo congeniale alle proprie attitudini.
<u>ABILITA'</u>	<p>Movimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità: posture funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali); • conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive; • conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia; • conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie <p>Linguaggio del corpo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere codici della comunicazione corporea • conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi

	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento <p>Gioco Sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali, di squadra dei giochi e degli sport; • approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport; • approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il • fair play anche in funzione dell'arbitraggio; conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia della classe che di ciascuno studente, si cercherà di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>Le lezioni sono state principalmente frontali e di natura pratica.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I momenti valutativi sono stati costanti e periodici attraverso sia l'osservazione sistematica, sia con test o richieste di compiti motori specifici.</p> <p>La valutazione è stata inoltre basata sull'osservazione oggettiva di elementi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio) • la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi) • il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad • ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività, attestato da un comportamento responsabile) • un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale. <p>Gli studenti esonerati dall'attività pratica sono stati valutati su argomenti teorici concordati con l'insegnante.</p>
<p><u>CONTENUTI disciplinari</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività ed esercizi a carico naturale o piccoli carichi aggiuntivi. • Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. • Attività ed esercizi con piccoli attrezzi (es. funicella) codificati e non codificati.

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione; stretching. • Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo • Attività sportive individuali: atletica leggera, ginnastica educativa, • orienteering, badminton, tennis tavolo... • Fondamentali individuali delle attività sportive e pre-sportive di squadra: pallacanestro, pallamano, pallavolo, ultimate fresbee, calcio, unihockey, football americano... • Trekking ed escursionismo in ambiente naturale. • Educazione civica e alla cittadinanza: il basket come modello di inclusione nello sport.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Sono stati utilizzati gli spazi disponibili interni ed esterni alla scuola. Per le attività svolte sul territorio di Borgo Valsugana o comuni limitrofi è stato compilato un registro predisposto in portineria la mattina dell'uscita.

DISCIPLINA: IRC

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none"> • la comprensione che l'aspetto religioso si esprime nella vita di molte persone e che il cristianesimo fa parte del nostro patrimonio culturale; • l'apertura al confronto e al dialogo critico e costruttivo; • l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie scelte anche in ambito religioso; • <i>il riconoscimento del punto di vista del cristianesimo su temi significativi del dibattito contemporaneo.</i>
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare, all'interno delle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che caratterizzano la proposta cristiana; • Individuare, attraverso il dialogo e il confronto, gli aspetti religiosi cristiani in rapporto anche con la riflessione culturale e il pensiero scientifico; • <i>riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo.</i>
<u>METODOLOGIE</u>	<i>Le metodologie utilizzate sono state in prevalenza lezioni dialogate, lezioni strutturate, lavori individuali, questionari di osservazione e confronto, compiti di realtà, letture guidate, testimonianze...</i>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<i>La verifica del lavoro svolto si è tenuta in forma orale anche attraverso domande dirette, lavori individuali, moduli google o confronti con mentimeter, domande a quiz, kahoot. E' stata data</i>

poi rilevanza all'interesse, all'attenzione ed alla partecipazione al dialogo.

Dubbi, domande e certezze in ambito religioso:

- giovani e religione; religione e religioni;
- interrogativi etico-religiosi;
- la vita e le domande di senso.

2) La figura e il messaggio di san Francesco:

- contesto storico e situazione della chiesa negli anni di San Francesco d'Assisi;
- vita e momenti più significativi del suo percorso;
- San Francesco nel cinema;
- attualizzazione del messaggio di Francesco;
- cruciverba e kahoot di sintesi.

3) Il Gesù storico:

- discussione sul tema esistenza storica di Gesù;
- fonti storiche cristiane e non cristiane;
- i vangeli apocrifi: lettura di alcuni testi e loro importanza;
- Gesù e il messaggio evangelico; - l'evento pasquale;
- kahoot di sintesi sul tema Gesù storico, sul Natale e sulla Pasqua.

4) Antisemitismo e nazismo:

- Liliana Segre e Rondine cittadella della pace;
- testimoni della shoah: la testimonianza ai giovani di Liliana Segre;
- visione e dibattito del documentario "Terezin, la città che Hitler regalò agli ebrei";
- antisemitismo e discriminazioni oggi: dal cortometraggio "skin" di religion today;
- discriminazioni e disabilità.

5) Il problema etico e i temi di bioetica:

- questionario sull'etica: analisi e dibattito;
- etica cristiana: caratteri principali; norma, coscienza, libertà e colpa;
- l'aborto: mondo giovanile, valutazione morale e pensiero cristiano;
- la problematica del fine vita: l'eutanasia: valutazione morale e pensiero cristiano.

6) Altre attività svolte nell'ora di religione:

- *incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue (Avis);*
- *progetto salute: attività di sensibilizzazione "Guida sicura" con i volontari del 112;*
- *attività su Nelson Mandela in preparazione allo spettacolo teatrale;*

CONTENUTI DISCIPLINARI

(anche attraverso UDA o moduli)

	- partecipazione agli incontri sul tema guerra e pace con Raffaele Crocco, direttore atlante delle guerre e dei conflitti nel mondo e con Giorgio Beretta, analista del commercio internazionale e nazionale di sistemi militari che collabora con la Rete italiana pace e disarmo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Nessun testo in adozione. Sono stati utilizzati prevalentemente materiali strutturati dal docente e fotocopie, presentazioni power point, visione di cortometraggi, moduli google....

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 67 del 31/03/2025).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 67 del 31/3/2025.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5 (art. 22 OM 67/2025).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 67/2025 al documento sono allegati:

Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018) + Simulazione della 1^ prova scritta

Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018) + Simulazione della 2^ prova scritta

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 67 del 31/03/2025)

N.B. La relazione sugli studenti certificati va inserita in busta chiusa con indicata solo la classe e consegnata in segreteria didattica studenti.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5AFM

Esame di stato

a.s. 2024/2025

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	ITALIANO E STORIA	Gremes Sonia
2	ECONOMIA AZIENDALE	Della Mura Orsola
3	DIRITTO	Baldi Lucia
4	ECONOMIA POLITICA	D'Avolio Antonietta
5	MATEMATICA	Coccarelli Andrea
6	INGLESE	Stelzer Valeria
7	TEDESCO	Dal Pont Gabriella
8	INFORMATICA	Zanetti Alex
9	SCIENZE MOTORIE	Vezzoli Diego
10	RELIGIONE	Agostini Enrico

Per il consiglio di Classe
La Coordinatrice
Gabriella Dal Pont

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano

Nome e cognome

Classe

Indicatori generali (max 60 punti)

INDICATORE 1	punti	Descrittori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)	1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)	1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura

		7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i> 5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)

INDICATORI	punti	Descrittori
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)	1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)	1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti 3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi

		<p>7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i></p> <p>9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali</p> <p>10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti</p> <p>12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi</p> <p>2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti</p> <p>3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari</p> <p>4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione</p> <p>6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali</p> <p>7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale</p> <p>8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati</p> <p>11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello</p> <p>12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)

INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)</p>	<p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i></p> <p>3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi</p> <p>5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i></p> <p>7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale</p> <p>8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni</p> <p>9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni</p> <p>10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	<p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i></p> <p>4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza</p> <p>7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali</p>

		<p>9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali</p> <p>11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo</p> <p>13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i></p> <p>15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i></p> <p>3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze</p> <p>6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i>, ma corretti</p> <p>8= riferimenti culturali limitati, ma corretti</p> <p>9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo</p> <p>10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale</p> <p>11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo</p> <p>12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale</p> <p>13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo</p> <p>14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale</p> <p>15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)

INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	<p>1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese</p> <p>3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente</p> <p>5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>	<p>1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata</p> <p>3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo</p> <p>5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo</p> <p>7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso</p> <p>8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso</p> <p>10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso</p> <p>11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p> <p>13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p> <p>15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>

<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune inesattezze</i> 5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>
---	--------------	--

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici..... + specifici)/100 / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" di Borgo Valsugana

Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato

a.s.2024-2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera *in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.

Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 *'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama'* e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza'*: individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta, riferendoti agli autori/artisti/filosofi che conosci, alle tue esperienze e letture personali, rifletti sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una

macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA: DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*)

Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Aldo Cazzullo**, *Grande guerra, tanti eroi senza fanfare alla prova delle trincee*, Corriere della Sera, 7 ottobre 2014

Forse può essere utile [...] ricordare che un secolo fa l'Italia fu sottoposta alla prima grande prova della sua giovane storia. Poteva essere spazzata via; invece resistette. Dimostrò di non essere soltanto «un nome geografico», come credevano gli austriaci, ma una nazione.

5 Questo non toglie nulla alle gravissime responsabilità di una classe politica, intellettuale e affaristica che trascinò in guerra un Paese che nella grande maggioranza voleva la pace. Ma aiuta a ricordarci chi siamo, su quali sofferenze si fondano la nostra indipendenza e la nostra libertà, e può essere utile ad alzare lo sguardo su un avvenire che non è segnato né dal bene né dal male, ma dipende soprattutto da noi. Questo non vale solo per gli uomini. Vale anche, se non soprattutto, per le donne. Di solito la guerra è considerata una roba da maschi. Ma non la Grande guerra. E non soltanto perché sul fronte ci furono crocerossine, portatrici, prostitute, spie, giornaliste, persino soldatesse in incognito. Le donne rimaste a casa dimostrarono di saper fare i lavori «da uomo»: tenere il ritmo alla catena di montaggio, guidare i tram, saldare il metallo, caricare i camion, e anche frequentare l'università, scioperare, reclamare i propri diritti. Al di là della gelata del fascismo, la Prima guerra mondiale dimostrò in tutta Europa che la donna era pronta a uscire di casa per lavorare, rendersi indipendente, costruirsi il proprio destino e contribuire a decidere il destino della nazione [...].

1 La Grande guerra non ha eroi. Non c'è un Annibale, un Cesare, un Alessandro Magno. Altre
5 guerre, per esempio quelle napoleoniche, portano il protagonista del nome. Il secondo conflitto mondiale è legato al ricordo dei vincitori – Roosevelt, Churchill, Stalin – e dei vinti: Mussolini e Hitler. Oggi nessuno, tranne gli storici, si ricorda di Cadorna o di Hindenburg. Gli eroi, o meglio

2
0 i protagonisti della Grande guerra, sono i nostri nonni. E' la grande massa dei corpi sacrificati alle atrocità della guerra industriale. Sono i feriti, i mutilati, gli esseri rimasti senza volto, talora non in senso metaforico: le *gueules cassées*, le facce deformate dalle schegge e dalle esplosioni. Raccontare la guerra con gli occhi di chi l'ha vissuta è una discesa agli inferi. I diari, le lettere, le cartoline restituiscono una sofferenza che oggi non riusciamo neanche ad immaginare. Gli assalti inutili, le decimazioni. I fanti divenuti folli. Rileggere le loro cartelle cliniche è terrificante. In manicomio c'era un soldato che passava le giornate a contare: contare i morti era l'incarico che aveva ricevuto in trincea. Altri chiamavano di continuo la mamma o il papà, vedevano austriaci dappertutto, piangevano nel timore di essere fucilati.

2
5 Gli stupri: migliaia di donne nel Friuli e nel Veneto al di là del Piave furono violentate, nell'anno in cui un milione di italiani rimase in balia dell'esercito asburgico. Nove mesi dopo Caporetto cominciarono a nascere i primi bambini; e non si sapeva dove metterli. Gli orfanotrofi li rifiutavano, perché non erano orfani. Ma i maschi di casa non volevano tenere «il piccolo tedesco». Si dovette aprire un istituto a Portogruaro, per i figli della guerra. Cinquantanove donne convinsero i mariti a riprendere il piccolo [...]. Molti di più furono i neonati che morirono per mancanza di latte. Centinaia di madri andarono di nascosto dagli uomini all'istituto, per nutrire o rivedere i figli, fino a quando il direttore non scrisse una lettera straziante: «Non venite più, perché i bambini vogliono venire via con le mamme, e noi cosa gli diciamo?»

3
5

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Nel testo l'autore reputa una scelta forzata la decisione di partecipare alla Prima guerra mondiale da parte della classe politica (e affaristica) italiana. Che cosa intende affermare in quel passaggio?
2. Nel suo articolo, Aldo Cazzullo lascia emergere il ruolo significativo della donna nel conflitto, da un lato, ma ne evidenzia pure il destino di soggetto colpito dalla violenza della guerra. Sintetizza in 15 righe al massimo le diverse forme di coinvolgimento dell'universo femminile secondo la ricostruzione dell'autore.
3. Cosa significa che "la Grande guerra non ha eroi"?
4. Quali sono, secondo l'autore, le più significative evidenze storiografiche che emergono consultando le fonti scritte in quel periodo?
5. L'editoriale contiene una sorta di raccomandazione agli italiani di oggi. Quale? Individuala nel testo.

Produzione

Il brano proposto ragiona sulla dimensione distruttrice della Grande Guerra. Rifletti sulle ragioni per cui quel conflitto può essere considerato assai diverso dalle guerre ottocentesche a cui gli europei erano abituati, facendo riferimento non solo alla dimensione militare, ma anche alla ricaduta sociale degli eventi bellici. Elabora un testo coeso sulla base delle tue conoscenze apprese durante il percorso di studi e ad eventuali letture/approfondimenti che appartengono al tuo bagaglio culturale personale.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. «Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,» scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung¹.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024,

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke² sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act³ approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avere l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

² Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

³ Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
 2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
 3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
 4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
 5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
 - 6.
- [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2
TOTALE		...



ISTITUTO DI ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" BORGO VALSUGANA (TN)



LICEI: Scientifico - Scientifico Scienze Applicate - Scienze Umanistiche - ISTITUTI TECNICI: Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali - Costruzioni Ambiente e Territorio - **CORSI SERALI:** Amministrazione Finanza e Marketing - Costruzioni Ambiente e Territorio - Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari

Via XXIV Maggio 7 - 38051 Borho Valsugana (TN) - Tel. 0461 753647 - C.F. 81002070225
www.istalciddegasperiti.it - segr.istalciddegasperit@scuole.provincia.tn.it - degasperiupec@provincia.tn.it

SIMULAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa è un'impresa che opera nel settore della produzione industriale di biciclette di qualità medio-alta.

Dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio al 31/12/2023 vengono estrapolate le seguenti informazioni.

Vendite e approvvigionamenti

Continua la flessione del mercato italiano ed europeo sui quali opera la nostra impresa.

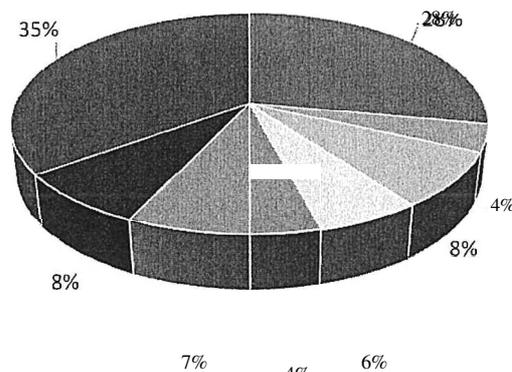
La fine delle agevolazioni fiscali, che avevano determinato una significativa crescita del fatturato degli esercizi 2020 e 2021, ha provocato una contrazione dei ricavi sin dal 2022; tale trend negativo si è consolidato nel corso dell'esercizio 2023, anche in considerazione del fatto che i nostri prodotti sono beni durevoli. Il fatturato dell'esercizio 2023 è comunque in linea con quello degli esercizi antecedenti il 2020.

Produzione

L'attenzione alle esigenze della clientela si è tradotta:

- in un catalogo prodotti molto ampio, come riportato dal grafico che evidenzia la ripartizione delle vendite dell'esercizio 2023:

Ripartizione vendite per tipologia di bicicletta



- Bici da città
- Mountain bike
- Bici da corsa
- Bici da cicloturismo

- in un incremento degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali che hanno portato l'attivo immobilizzato al 55% del totale impieghi;
- in un incremento del costo del lavoro per assunzioni di personale specializzato.

La bicicletta ibrida si conferma prodotto trainante per la nostra attività.

ESAME DI STATO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINIS" FRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

Le condizioni di approvvigionamento dai fornitori asiatici sono migliorate e i costanti rifornimenti hanno garantito continuità nella produzione.

Alcuni dati e indicatori

La tabella che segue evidenzia alcuni dati e indicatori tratti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico degli esercizi 2023 e 2022 debitamente riclassificati:

Dati e indicatori	31/12/2023	31/12/2022
Capitale proprio	2.290.000	2.205.000
ROE	4%	5%
ROI	6%	7%
Leverage	1,60	1,50
Rotazione degli impieghi	1,70	1,85

Attività di ricerca e **sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2023 sono proseguite le attività di ricerca iniziate nell'anno precedente.

Evoluzione prevedibile della gestione

È stato elaborato un progetto, da realizzare nell'esercizio 2024, di internazionalizzazione per valorizzare al meglio i nostri prodotti sui mercati esteri, con particolare attenzione verso quei Paesi dove attualmente non siamo ancora presenti.

Sulla base del progetto è ipotizzabile un incremento dei ricavi di vendita del 2% tale da permettere un significativo aumento del risultato economico dell'esercizio.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra descritta:

1. rediga, a stati comparati, lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario e il Conto economico nella configurazione a "valore aggiunto" di Alfa spa al 31/12/2023;
2. presenti il report contenente l'analisi finanziaria e patrimoniale del bilancio al 31/12/2023 di Alfa spa supportato da indici e margini.

➤ **ESAME DI STATO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

➤ **SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

- 1) Presentare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2023 di Alfa SpA, redatti secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis del codice civile.
- 2) L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per flussi. Quantificare e commentare il flusso finanziario dell'attività operativa, determinato con il procedimento indiretto, di Alfa Spa, al 31/12/2023, secondo le disposizioni dell'art. 2425 ter del codice civile.
- 3) La Gamma Spa produce un materasso con una capacità produttiva annua di 5000 unità, sostenendo costi fissi totali di 547.000€. Il costo variabile unitario è di 280€, il prezzo di vendita unitario è fissato a 530€.
 - Calcolare il BEP e presentare il diagramma di redditività.
 - Calcolare il risultato economico realizzato con la vendita di 2700 unità.
- 4) Beta SpA, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, realizza, tra le altre, la produzione MEC72H in 120.000 unità sfruttando l'80% della capacità produttiva annua. Alla Società pervengono due richieste di fornitura:
 - il cliente A richiede 20.000 unità al prezzo unitario di 35,00 euro;
 - il cliente B richiede 35.000 unità al prezzo unitario di 40,00 euro.

Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la richiesta che verrà soddisfatta in quanto più conveniente per l'impresa.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	

Punteggio totale della prova